

LANDINI



A BRIARWOOD COMPANY

TUBO FLESSIBILE "FLEXLAND DP"



LIBRETTO D'USO,
MANUTENZIONE, INSTALLAZIONE
E CERTIFICAZIONI

2021

EDIZIONE Gennaio 2021

LANDINI



A BRIARWOOD COMPANY



INDICE



CERTIFICAZIONI USO MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE

| | |
|--|---|
| DATI DI PRESTAZIONE | 4 |
| CERTIFICAZIONI - DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO | 4 |
| DATI DI PRESTAZIONE | 5 |

DESCRIZIONE

| | |
|---------------------------|---|
| CAMPI D'APPLICAZIONE | 6 |
| DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO | 6 |
| INDICAZIONI GENERICHE | 6 |
| INDICAZIONI TECNICHE | 6 |

INSTALLAZIONE

| | |
|--|---|
| CRITERI GENERALI PER LA CORRETTA INSTALLAZIONE | 7 |
| INSERIMENTO DEGLI ELEMENTI | 7 |
| OPERAZIONI VIETATE DURANTE L'INSTALLAZIONE | 8 |
| AVVERTENZE | 8 |

ALLEGATO A: PRODOTTO DI LANA MINERALE

| | |
|--|---|
| | 9 |
|--|---|

SCHEMA DI MONTAGGIO

| | |
|--|----|
| | 10 |
|--|----|

INDICAZIONI PER LA POSA

| | |
|--------------------------------------|----|
| CAMINO SINGOLO | 11 |
| INTUBAMENTI DI VECCHI CAMINI SINGOLI | 11 |

PLACCA CAMINO

| | |
|--------------------------------|----|
| ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE | 12 |
|--------------------------------|----|

ETICHETTA PRODOTTO E CONFEZIONE

| | |
|---|----|
| ESEMPIO MARCATURA PRODOTTO | 13 |
| ESEMPIO ETICHETTA APPLICATA ALLA CONFEZIONE | 13 |

PULIZIA E MANUTENZIONE PROGRAMMATA

| | |
|---|----|
| CRITERI GENERALI PER LA CORRETTA MANUTENZIONE DEI CONDOTTI FUMARI | 14 |
| MANUTENZIONE, PULIZIA, AVVERTENZE | 14 |

TUBO FLESSIBILE "FLEXLAND DP"

| | |
|------------------------|----|
| DESCRIZIONE COMPONENTI | 15 |
|------------------------|----|

TABELLA QUOTE E MASSE COMPONENTI

| | |
|--|----|
| | 16 |
|--|----|



A BRIARWOOD COMPANY


DATI DI PRESTAZIONE
CERTIFICAZIONI - DESIGNAZIONE DEL PRODOTTO

Dati del fabbricante

BRIARWOOD LANDINI s.r.l.
 Via E. Curiel, 27/A
 42024 Castelnovo di Sotto (RE)
 ITALY

**IL PRODOTTO È CONFORME AI REQUISITI DI PRESTAZIONE DICHIARATI
 E A QUELLI RICHIESTI DALLA NORMA EN 1856-2 : 2009**

CERTIFICAZIONI

| Ente notificato | Certificato di controllo di costanza della prestazione |
|--|--|
| IMQ S.P.A. (0051) Via Quintiliano, 43 - I - 20138 Milano | Certificato N° 0051-CPR-2344  |

**CAMINI - REQUISITI PER CAMINI METALLICI
 EN 1856-2 - CONDOTTI INTERNI E CANALI DA FUMO METALLICI**

| |
|--|
| Denominazione prodotto |
| TUBO FLESSIBILE "FLEXLAND" |
| Descrizione prodotto |
| Condotti flessibili in acciaio inox doppiaparete con parete interna liscia |

DESIGNAZIONE PRODOTTO

Norma EN 1856-2

| Tipologia prodotto | Nr. norma di riferimento | Livello di temperatura | Livello di pressione | Resistenza alla condensa W=umido; D=secco | Resistenza alla corrosione | Specifiche della parete interna | Resistenza al fuoco di fuliggine G= sì; O= no |
|--------------------|--------------------------|------------------------|----------------------|--|----------------------------|---------------------------------|--|
| CONDOTTO | EN 1856-2 | T450 | N1 | D | V2 | L50011 | G |

■ DATI DI PRESTAZIONE

| N. | Caratteristiche di base | Rif. paragr. | Livelli e Classi | Riferimento prove di tipo | Rif. Informazioni |
|----|--|---------------------------------|--|--|-------------------|
| 01 | Immagazzinamento dei componenti | 7.2 UNI EN-1856-1 | Ambiente asciutto e non corrosivo | Dichiarazione del Costruttore | |
| 02 | Materiale parete interna | 4.0 a) e 6.5.2 UNI EN-1856-2 | Acciaio inox AISI 316L 2B (L50xxx) | Dichiarazione del Costruttore | |
| 03 | Spessore materiale parete interna | 4.0 a) e 6.5.2 UNI EN-1856-2 | 0,11 mm (xxx011) | Dichiarazione del Costruttore | |
| 04 | Diametri nominali | 7.2.2 UNI EN-1856-2 | 80, 100, 120, 130, 140, 150, 160, 180, 200, 250, 300 | Dichiarazione del Costruttore | |
| 05 | Resistenza termica | 6.4.3 UNI EN-1856-2 | 450° (T450) | Ist. GIORDANO: R.P. N° 235946 | |
| 06 | Resistenza alla corrosione | 6.5.1 UNI EN-1856-1 | V2 | Ist. GIORDANO: R.P. N° 254299 Ist. GIORDANO: R.P. N° 263454 | |
| 07 | Tenuta ai gas | 6.3 UNI EN-1856-2 | Classe "N1" | Ist. GIORDANO: R.P. N° 235946 | |
| 08 | Resistenza all'incendio della fuliggine: | 6.2.1 UNI EN-1856-2 | Classe "G" | Ist. GIORDANO: R.P. N° 235946 | |
| 09 | Forza di trazione max | 6.1.2.6 UNI EN-1856-2 | 25 kg | Ist. GIORDANO: R.P. N° 235946 | |
| 10 | Controllo deformazione | A.7.3.1.2 | Conforme | Ist. GIORDANO: R.P. N° 235946 | |
| 11 | Raggio di curvatura | 7.2.2 UNI EN-1856-2 | Vedi tabelle | Ist. GIORDANO: R.P. N° 235934 | Pag. 6 |
| 12 | Resistenza alla trazione | 7.2 UNI EN-1856-2 | Conforme | Ist. GIORDANO: R.P. N° 235934 | Pag. 6 |
| 13 | Resistenza allo schiacciamento | 7.2 UNI EN-1856-2 | Conforme | Ist. GIORDANO: R.P. N° 235934 | |
| 14 | Flessibilità | 7.2 UNI EN-1856-2 | Conforme | Ist. GIORDANO: R.P. N° 235934 | |
| 15 | Resistenza alla torsione | 7.2 UNI EN-1856-2 | Conforme | Ist. GIORDANO: R.P. N° 235934 | |
| 16 | Dimensione minima dell'albero per la dim. nom. del sistema fumario | 6.1.2 | Vedi tabelle | Dichiarazione del Costruttore | Pag. 6 |
| 17 | Metodo di taglio | 7.2.2 UNI EN-1856-2 | Seghetto manuale con lama d'acciaio temp. | Dichiarazione del Costruttore | |
| 18 | Eventuali sostanze pericolose | 7.2 UNI EN-1856-1 | Materiale isolante | Allegato A | Pag. 9 |
| 19 | Indicazione senso fumi | 7.2 UNI EN-1856-1 | Freccia verso l'alto | Dichiarazione del Costruttore | Pag. 7 |
| 20 | Schemi di montaggio | 7.2 | Vedi istruzioni allegate | Dichiarazione del Costruttore | Pag. 10 |
| 21 | Marcatura prodotto | 8 | Stampe a getto d'inchiostro/Etichettatura | Dichiarazione del Costruttore | Pag. 13 |
| 22 | Installazione e compilazione placca camino | 8.2 | Vicina alla canna in zona visibile | Dichiarazione del Costruttore | Pag. 12 |

DESCRIZIONE - CAMPI D'APPLICAZIONE - DESIGNAZIONE PRODOTTO - INDICAZIONI GENERICHE - INDICAZIONI TECNICHE

Il prodotto "Flexland DP" è un condotto flessibile realizzato in acciaio inox AISI 316L 2B a sezione circolare in doppiaparete con parete interna liscia e relativa raccorderia, atta a garantire l'unione di un condotto rigido (Citragas) con uno flessibile (Maschio/Flex - Femmina/Flex) o più di tubi flessibili di equivalente diametro.

Campi d'applicazione:

Il prodotto "Flexland DP" può essere impiegato nell'intubamento di camini, come condotto per l'evacuazione dei prodotti della combustione di combustibili solidi, liquidi e gassosi (NO combustibili a base di mais) con funzionamento a secco e in depressione o come condotto d'aria, ventilazione e condizionamento. Il prodotto "Flexland DP" non è mai idoneo come canale da fumo.

Designazione prodotto:

EN 1856-2 T450 N1 D V2 L50011 G

Indicazioni generiche:

Un condotto intubato realizzato con il flessibile "Flexland DP" è un condotto in cui sicuramente si fa uso di condotti rigidi (elementi di supporto, di ispezione, raccordi a T, ecc.) per l'utilizzo dei quali è indispensabile seguire le indicazioni dei rispettivi libretti d'uso e manutenzione e installazione. Si realizza quindi un sistema "misto", si ricorda che la designazione del camino dipenderà dall'elemento meno performante.

INDICAZIONI TECNICHE

DIAMETRI E FORMATI

| Diametro nominale mm | Larghezza rotolo m | Lunghezza barre m |
|----------------------|--------------------|-------------------|
| 80 | 25 | 6 |
| 100 | 25 | 6 |
| 120 | 25 | 6 |
| 130 | 25 | 6 |
| 140 | 25 | 6 |
| 150 | 25 | 6 |
| 160 | 20 | 6 |
| 180 | 20 | 6 |
| 200 | 20 | 6 |
| 250 | 15 | 6 |
| 300 | - | 6 |

RAGGI DI CURVATURA

| Diametro nominale mm | Raggio di curvatura mm |
|----------------------|------------------------|
| 80 | 300 |
| 100 | 300 |
| 120 | 300 |
| 130 | 300 |
| 140 | 300 |
| 150 | 300 |
| 160 | 300 |
| 180 | 340 |
| 200 | 380 |
| 250 | 460 |
| 300 | 600 |

DIMENSIONE MINIMA DELL'ALBERO PER LA DIMENSIONE NOMINALE DEL SISTEMA FUMARIO

| Diametro nominale flessibile mm | Diametro minimo albero mm |
|---------------------------------|---------------------------|
| 80 | 81 |
| 100 | 101 |
| 120 | 121 |
| 130 | 131 |
| 140 | 141 |
| 150 | 151 |
| 160 | 161 |
| 180 | 181 |
| 200 | 201 |
| 250 | 251 |
| 300 | 301 |

TRAZIONE

| Diametro nominale mm | Portata carichi massimi kg |
|----------------------|----------------------------|
| 80 | 50 |
| 100 | 55 |
| 120 | 55 |
| 130 | 60 |
| 140 | 60 |
| 150 | 65 |
| 160 | 65 |
| 180 | 70 |
| 200 | 70 |
| 250 | 80 |
| 300 | 80 |

■ CRITERI GENERALI PER LA CORRETTA INSTALLAZIONE - INSERIMENTO DEGLI ELEMENTI

Criteria generali per la corretta installazione dei camini/condotti fumari:

L'installatore abilitato alla posa in opera di camini e canne fumarie prima di iniziare qualunque fase di assemblaggio dell'impianto di scarico fumi, deve verificare con attenzione lo schema d'impianto al fine di rispettare le caratteristiche d'impiego di ogni singolo componente.

Durante il montaggio rispettare scrupolosamente le seguenti indicazioni:

Inserimento degli elementi (vedi fig. A):

Gli elementi che possono essere raccordati direttamente con i condotti flessibili sono:

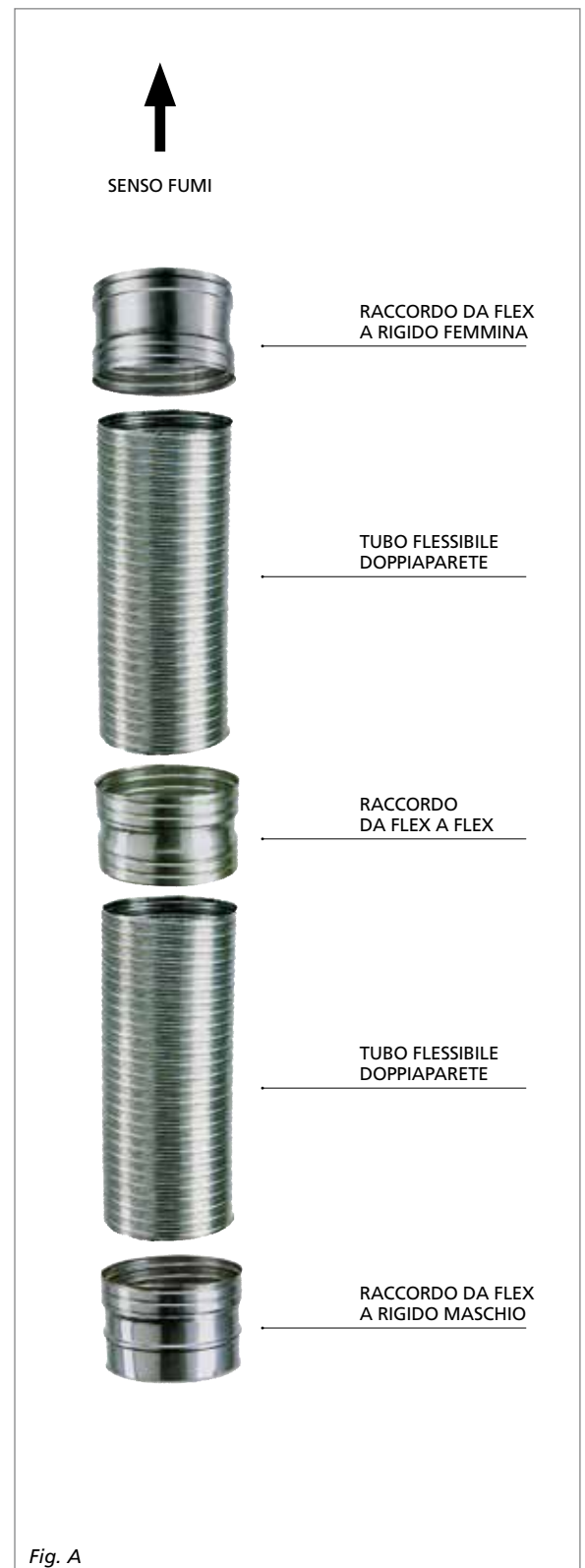
- Raccordo da flex a rigido femmina
- Raccordo da flex a rigido maschio
- Raccordo da flex a flex

L'inserimento di questi elementi deve essere effettuato come indicato nella fig. A cioè con l'imbocco maschio rivolto verso il basso e l'imbocco femmina rivolto verso l'alto come da senso fumi indicato in ogni raccordo.

Il senso fumi è indicato anche sui condotti flessibili tramite stampa a getto di inchiostro e ripetuta più volte (ogni metro), la stessa stampa riporta anche i dati identificativi del prodotto (identificazione del fabbricante, diametro del condotto, codice, lotto di produzione, designazione).

L'inserimento degli elementi di raccordo deve essere effettuato avvitando il raccordo (maschio-flex o femmina-flex) sul condotto flessibile, accertandosi di arrivare a fine corsa del filetto di raccordo.

Il raccordo flex-flex che serve per unire più condotti flessibili dello stesso diametro, deve essere avvitato con le stesse modalità su descritte sul condotto più lungo poiché per avvitare il successivo condotto da unire al primo è necessario ruotare il condotto stesso.



■ OPERAZIONI VIETATE DURANTE L'INSTALLAZIONE AVVERTENZE

- Non effettuare curvature che abbiano un raggio di curva inferiore a quanto indicato in tabella pag. 6.
- Evitare che il tubo flessibile sia sottoposto a urti o schiacciamenti.
- Non bloccare il tubo flessibile nell'opera muraria ma raccordare i raccordi Flex-maschio e Flex-femmina agli elementi mono-parete "Citragas" e supportare il condotto ottenuto per mezzo degli accessori di supporto e di ancoraggio a parete (Supporto murale, Piastra di base con elemento, Fascette murali, ecc.) i quali permettono le normali dilatazioni termiche dell'acciaio inox.
- Non coibentare nessun tipo di condotto (in acciaio inox) con materiali granulari inseriti nel vano tecnico che lo accoglie.
- Non impiegare il tubo flessibile FLEXLAND DP in ambienti in cui siano presenti sostanze acide o solventi (es. tintorie e lavanderie industriali).
- Non impiegare il tubo flessibile "FLEXLAND DP" per evacuare prodotti della combustione di combustibili solidi a base di mais.
- Non rivettare gli elementi di giunzione.
- Porre attenzione nei tratti suborizzontali che non si verifichi mai il ristagno della condensa.

N.B.

La ditta Briarwood Landini s.r.l. declina ogni responsabilità in caso di installazione eseguita in modo diverso da quanto indica - to dalle istruzioni riportate nel "Libretto d'uso e manutenzione e installazione " e nel caso d'installazione differente da quanto indicato dalle normative tecniche di riferimento.

AVVERTENZE

Conservazione del prodotto.

Il prodotto deve essere conservato al riparo dall'acqua ed in luoghi non umidi.

Manipolazione prodotto.

Il prodotto deve essere manipolato utilizzando adeguati dispositivi di protezione individuali (guanti antitaglio ecc.).

Eventuale contatto accidentale.

Il tubo flessibile "FLEXLAND DP" non è mai idoneo come canale da fumo e per questo motivo non deve essere possibile un contatto accidentale con il condotto durante l'esercizio d'evacuazione fumi. Il contatto accidentale potrebbe invece verificarsi con l'eventuale canale da fumo rigido il quale deve essere adeguatamente protetto e qual ora non fosse possibile proteggerlo si devono apporre appositi cartelli di avvertimento.

■ DATI DI PRESTAZIONE

| | | | | |
|-----------|--|-------------------------|-----------------|--------------------------|
| 1 | Informazioni sul prodotto | | | |
| | Denominazione chimica della sostanza: | Numeri Identificativi: | Contenuto (%): | Simbolo di Pericolosità: |
| | LANA MINERALE | CAS: nessuno | Superiore a 95% | Xi |
| | | EEC: nessuno | | R38 |
| | | Indice ES: 650-016-00-2 | | S (2) 36/37 |
| | Conformemente alla Direttiva 97/69 Ec del 5 dicembre 1997 - Fibre di vetro artificiali con orientamento casuale contenenti ossidi di metalli e ossidi di terre alcaline (Na ₂ O+K ₂ O-CaO+MgO+BaO) la cui concentrazione è superiore al 18% del peso totale | | | |
| 2 | Caratteristiche fisico-chimiche: | | | |
| 2.1 | Stato (a 20° C): solido | | | |
| 2.2 | Colore: da giallo a grigio | | | |
| 2.3 | Odore: assente | | | |
| 2.4 | Valore del PH (a°C): non definito | | | |
| 2.5 | Temperatura di fusione (intervallo di temperatura) (°C): oltre 1000 | | | |
| 2.6 | Temperatura di ebollizione (intervallo di temperatura) (°C): non definita | | | |
| 2.7 | Temperatura d'infiammabilità (°C): non definita | | | |
| 3 | Informazioni sulla pericolosità del prodotto | | | |
| | Le fibre contenute in questo prodotto hanno una bassa biopersistenza. La classificazione come sostanza cancerogena non è applicabile ai sensi della direttiva 97/69 EC. Il prodotto è classificato R38 (irritante cutaneo) ai sensi della direttiva 97/69 EC per il suo effetto meccanico transitorio sulla cute e 536/37 per l'abbigliamento e i guanti protettivi idonei da utilizzare | | | |
| 3.1 | Effetti nocivi gravi sulla salute umana determinati dall'uso del prodotto: Irritazione meccanica degli occhi e della cute | | | |
| 4 | Istruzioni di Pronto Soccorso | | | |
| 4.1 | In caso di inalazione: abbandonare l'ambiente contaminato. Sciacquare gli occhi e pulire il naso. Se l'irritazione persiste, consultare un medico | | | |
| 4.2 | In caso di contatto con la cute: rimuovere con cautela la polvere dagli indumenti. Sciacquare la cute con acqua fredda, quindi lavarsi usando il sapone. Se l'irritazione persiste, consultare un medico | | | |
| 4.3 | In caso di contatto con gli occhi: sciacquare gli occhi con abbondante acqua tiepida. Se l'irritazione, il bruciore o il prurito persistono, consultare un medico | | | |
| 4.4 | In caso di contatto con la bocca: sciacquare la bocca con acqua | | | |
| 5 | Misure Antincendio | | | |
| 5.1 | Agenti estinguenti idonei (sostanze di spegnimento): tutte le sostanze estinguibili devono essere utilizzate tenendo conto delle caratteristiche dell'ambiente circostante. Il prodotto non è infiammabile | | | |
| 6 | Stabilità e Reattività | | | |
| 6.1 | Condizioni di idoneità del prodotto: il prodotto è stabile e non si decompone se utilizzato normalmente | | | |
| 6.2 | Condizioni da evitare: umidità (determinata degradazione) | | | |
| 7 | Informazioni tossicologiche del prodotto (o dei componenti del prodotto) | | | |
| 7.1 | Tossicità acuta: in relazione alle proprietà dei componenti, il prodotto non evidenzia alcuna tossicità acuta | | | |
| 8 | Informazioni aggiuntive: prodotto inerte - non pericoloso per l'ambiente | | | |
| 9 | Informazioni sullo smaltimento del prodotto e degli imballaggi: metodi di smaltimento del prodotto: la procedura avviene conformemente al Catalogo Europeo per i Rifiuti, delibera della Commissione del 16 gennaio 2001, OJ L47 del 16 febbraio 2001, pag. 30 | | | |
| 10 | Dichiarazione: le informazioni corrispondono alle conoscenze e all'esperienza attuali del produttore e sono conformi alle regolamentazioni legali. Non è da considerarsi una garanzia di idoneità e usabilità del prodotto | | | |

ESEMPIO "TIPO"

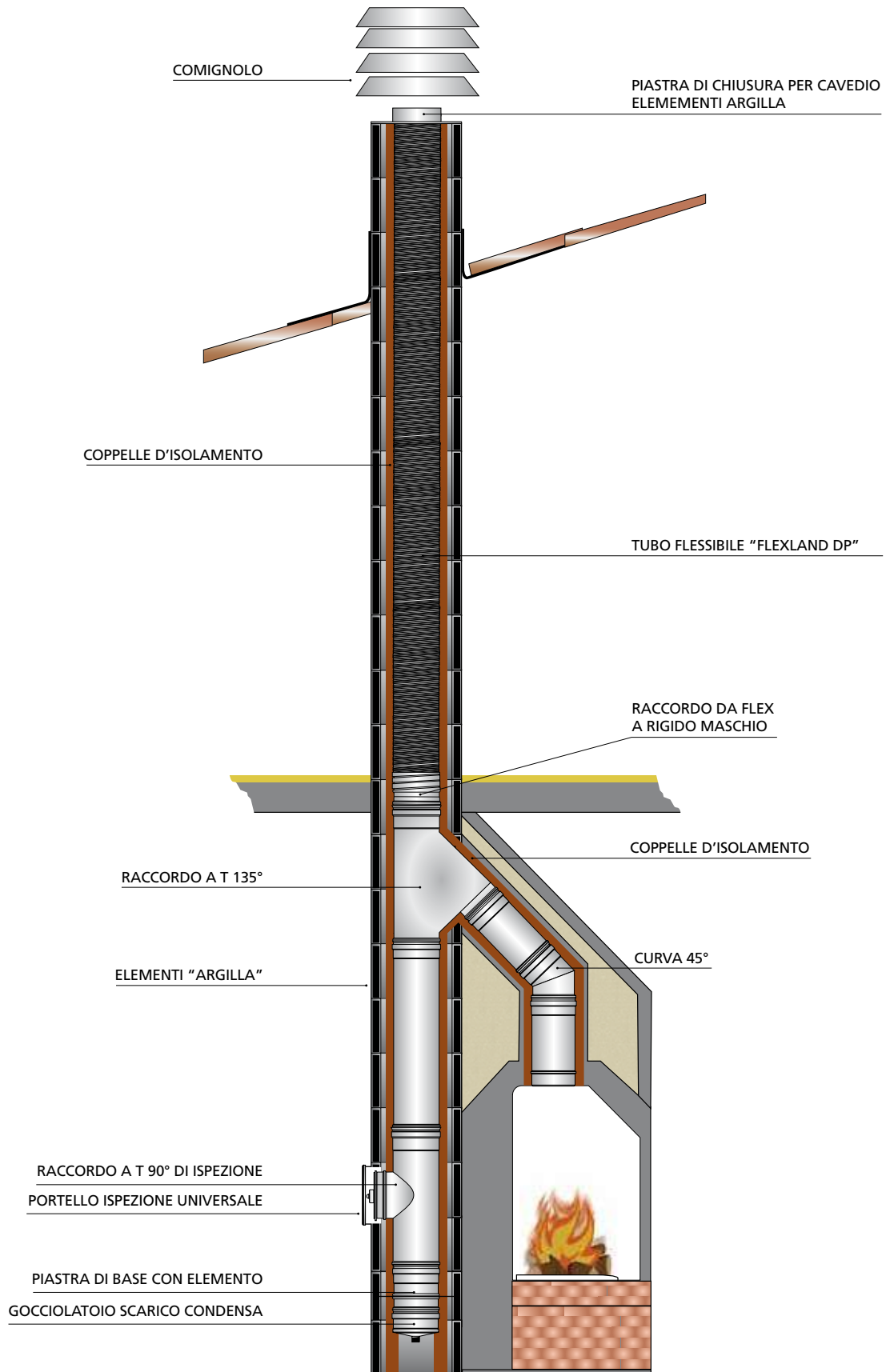


Fig. L

■ CAMINO SINGOLO - INTUBAMENTI DI VECCHI CAMINI SINGOLI

Camino singolo: (vedi Fig. L).

Iniziare la costruzione del camino posizionando alla base un elemento di supporto a cui sia collegato il gocciolatoio scarico condensa per la raccolta dei combustibili/condense, avendo cura di centrarlo nel cavedio, continuare la costruzione del camino assemblando dal basso gli elementi così come si vede nell'esempio di fig. L.

Seguire il seguente ordine:

Gocciolatoio scarico condensa; Piastra di base con elemento (elemento di supporto); Raccordo a T90° d'ispezione o raccolta incombusti; Elementi lineari; Raccordo a T90° o a 135°; Raccordo da flex a rigido maschio; Tubo flessibile (fare attenzione al senso fumi); Piastra chiusura per cavedio "Elementi Argilla".

Inserire il materiale coibente (coppelle o altro) avendo cura di ricoprire il condotto fumi in modo completo e uniforme, continuare la costruzione del camino con il contemporaneo assemblaggio del cavedio. Provvedere inoltre al collegamento del "generatore" al raccordo a T90° o 135° del camino tramite canale da fumo (che non dovrà essere realizzato con tubo flessibile).

Completare il camino con un comignolo che abbia le caratteristiche richieste dalle norme vigenti, tra cui: Sezione interna equivalente a quella del camino; sezione di dispersione dei prodotti della combustione non minore del doppio della sezione del camino.

Nell'esempio (fig. L) per realizzare il cavedio di contenimento del condotto fumerio si è ipotizzato l'utilizzo di "Elementi Argilla" (prodotto Briarwood Landini, certificato CE per tale utilizzo).

Intubamento di vecchi camini singoli.

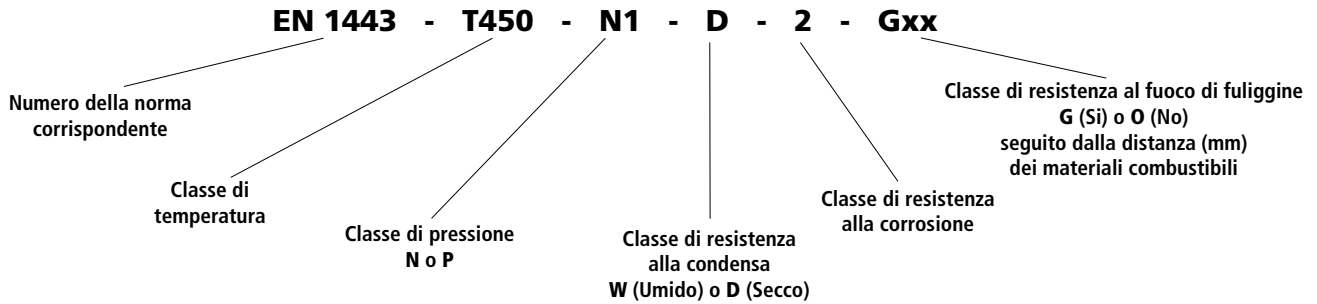
Per risanare il vecchio camino effettuandone l'intubamento con un condotto in tubo flessibile "Flexland DP", è necessario procedere come segue:

Ispezionare il vecchio camino accertandosi che possa fungere da cavedio, praticare un'apertura alla base per potervi inserire: Gocciolatoio scarico condensa; Piastra di base con elemento (elemento di supporto); Raccordo a T90° d'ispezione o raccolta incombusti; Elementi lineari; Raccordo a T90° o a 135°. L'operazione d'intubamento deve essere realizzata da due operatori, uno che guida il tubo flessibile (precedentemente coibentato) e uno che lo traina. È consigliabile raccordare il tubo flessibile ad un raccordo da flex a rigido maschio (fare attenzione al senso fumi), a tale raccordo si dovrà poi collegare un gocciolatoio scarico condensa che servirà da imbocco guida durante l'operazione d'intubamento. L'operazione dovrà avvenire con l'ausilio di una fune che precedentemente inserita nel cavedio e collegata al gocciolatoio, funga da traino. Ad intubamento effettuato si provvederà a raccordare il tubo flessibile al Raccordo a T90° o 135°, con gli appositi raccordi da "rigido a flex", a tale raccordo si collegherà anche il canale da fumo proveniente dall'apparecchio. Dopo aver dato continuità alla coibentazione di tutto il condotto ripristinare con adeguata opera muraria l'apertura a parete precedentemente realizzata, ed eventualmente il cavedio di copertura del canale da fumo. È inoltre necessario chiudere il cavedio a monte, per fare ciò inserire una piastra chiusura per cavedio elementi argilla, affinché il materiale coibente (coppelle in lana minerale) non venga a contatto con acqua piovana o altri agenti atmosferici che possano modificare le caratteristiche di conduttività termica. Completare la costruzione del camino con un comignolo che abbia le caratteristiche richieste dalle norme vigenti, tra cui: Sezione interna equivalente a quella del camino; sezione di dispersione dei prodotti della combustione non minore del doppio della sezione del camino.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La placca deve essere compilata con le seguenti informazioni:

Di seguito riportiamo un esempio di compilazione della placca del camino. La placca, debitamente compilata, deve essere applicata nelle immediate vicinanze del camino in posizione visibile e protetta dalle intemperie, dai raggi solari e dal calore, ai fini di conservarne l'integrità nel tempo.



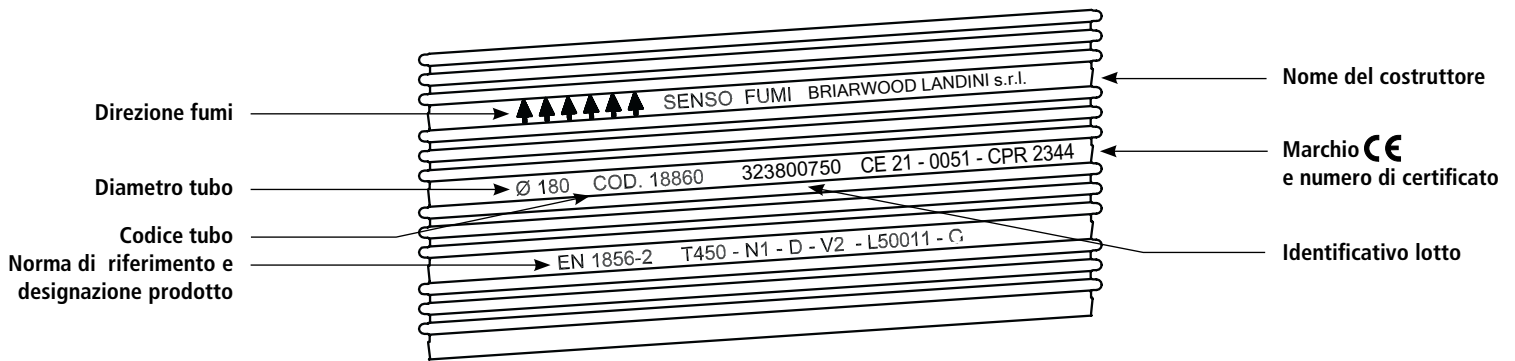
- Indicare il diametro interno/esterno del camino
- Indicare il valore di resistenza termica e relativa temperatura di prova del materiale coibente utilizzato
- Indicare il diametro interno/esterno degli elementi argilla
- Indicare adduzione aria comburente e distanza minima dai materiali combustibili adiacenti
- Designazione del camino secondo norma EN 1443
- Riportare i dati anagrafici dell'installatore
- Riportare la data di installazione dell'impianto

| PLACCA CAMINO BRIARWOOD LANDINI s.r.l. Via E. Curiel, 27/A - Castelnuovo di Sotto (RE) | |
|--|--|
| Condotto Flessibile Flexland: Certificato n° 0051-CPR-2344 | |
| Condotto EN 1856-2 T450 - N1 - D - V2 - L50011 - G (senza guarnizione) | |
| Elementi Argilla: Certificato n° 0051-CPR-2345 | |
| EN 12446 T400 - N - G0 - Mi (con condotto isolato lana) | |
| SEZIONE RISERVATA ALL'INSTALLATORE | |
| Dimensione nominale condotto/camino: (int) <u>150</u> mm (est) <u>150</u> mm | |
| Resistenza termica materiale coibente utilizzato a: <u>200</u> °C = <u>0,462</u> m²K/W | |
| Dimensione nominale elementi argilla: (int) <u>Ø 300</u> mm (est) <u>400 x 400</u> mm <small>(camino composito realizzato in conformità alle istruzioni del libretto d'uso, manutenzione e installazione)</small> | |
| Adduzione aria comburente: <input checked="" type="checkbox"/> SI / <input type="checkbox"/> NO | Distanza dai materiali combustibili: <u>0</u> mm |
| Designazione Camino EN 1443 EN 1443 - T400 - N1 - D - 2 - G0 | |
| Dati installatore: | <u>Termoidraulica ROSSI MARIO Srl</u> <u>Via G. Galilei, 12</u> <u>Castelnuovo di Sotto - RE</u> |
| Data di installazione: | <u>05/01/2021</u> |
| <small>ATTENZIONE: La placca non deve essere rimossa o modificata</small> | |

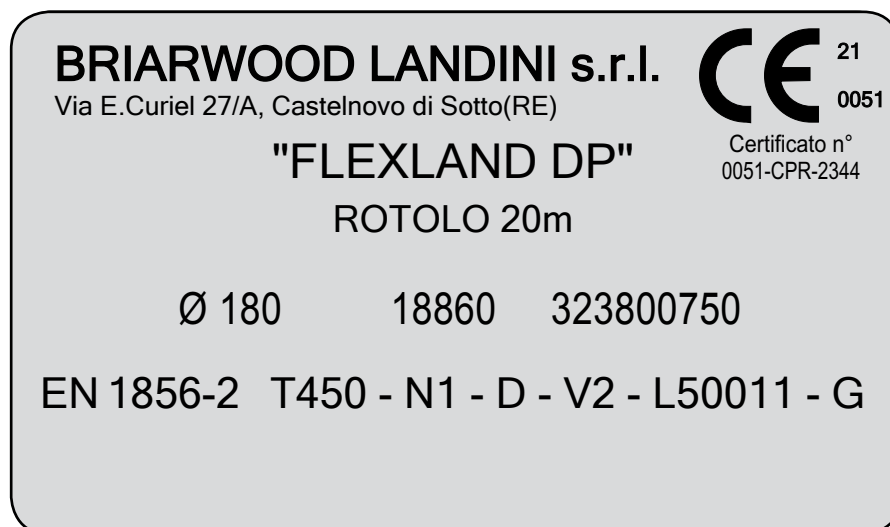
La distribuzione del Libretto d'Uso, Manutenzione e Installazione e della placca camino (Kit Documentazione Tecnica) sarà effettuata attraverso i nostri agenti di zona che provvederanno a consegnare tale documentazione ai magazzini edili, termoidraulici ed in tutti i punti vendita che, a loro volta, saranno responsabili per rendere disponibili i "Kit" agli installatori/utilizzatori finali. La Ns. azienda si impegna a fornire ulteriori "KIT" su richiesta per garantire la continua disponibilità.

ESEMPIO MARCATURA PRODOTTO ESEMPIO ETICHETTA APPLICATA ALLA CONFEZIONE

- Esempio marcatura prodotto:



- Esempio etichetta applicata alla confezione:



■ CRITERI GENERALI PER LA CORRETTA MANUTENZIONE DEI CONDOTTI FUMARI:

MANUTENZIONE:

- Effettuare le prove di funzionamento dell'impianto scarico fumi almeno una volta all'anno per combustibili gassosi e ogni sei mesi per combustibili solidi e liquidi.
- Verificare che la canna fumaria sia correttamente ancorata e non presenti vibrazioni durante il funzionamento.
- Verificare che lo scarico condensa non sia ostruito e sia regolarmente collegato al sistema di smaltimento condense.
- Verificare che l'elemento d'ispezione posto alla base della canna fumaria sia agevolmente ispezionabile e non ostruito.
- Verificare che nel tratto suborizzontale non vi sia ristagno di condense.
- Verificare che il terminale sia regolarmente ancorato e privo di corpi estranei che lo possano ostruire.

PULIZIA:

- Eseguire la pulizia con adeguati accessori studiati per la pulizia delle canne fumarie ed evitare di graffiare le pareti interne dei condotti (non usare mai strumenti in acciaio al carbonio).
- Procedere all'eliminazione dei residui raccolti alla base della canna fumaria e verificare il corretto funzionamento dello scarico condensa prima di rimettere in funzione l'impianto.
- Provvedere alla stesura di un rapporto di Controllo e Manutenzione in occasione di ogni intervento.

AVVERTENZE:

- Utilizzare sempre guanti da lavoro.
- Le operazioni di manutenzione dell'impianto scarico fumi devono essere effettuate esclusivamente da operatori qualificati in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti norme di legge.

TUBO FLESSIBILE DP

■ DESCRIZIONE

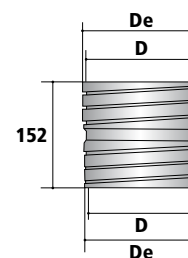
Il Tubo flessibile DP, è atto all'intubamento/risanamento di vecchi camini, o alla realizzazione di nuove installazioni di condotti fumari in cui per particolari esigenze costruttive siano presenti lievi cambi di direzioni assiali, e diventa quindi difficoltoso l'impiego di condotti rigidi. Il Tubo "FLEXLAND DP" è un prodotto designato "V2", può quindi essere impiegato nell'evacuazione dei prodotti della combustione di combustibili solidi, liquidi e gassosi (NO combustibili a base di MAIS). Tale condotto inoltre non è mai da impiegare come canale da fumo.



RACCORDO DA FLEX A FLEX

■ DESCRIZIONE

Elemento che consente di raccordare far loro due condotti flessibili di pari diametro. Nell'installare questo elemento si deve comunque rispettare il senso fumi indicato sull'etichetta poiché uno dei due innesti flex è munito di deflettore interno, tale innesto deve quindi essere rivolto verso il basso al fine di consentire il corretto deflusso delle condense/incombusti nell'apposita camera di raccolta.

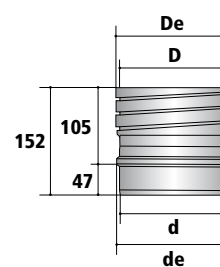


RACCORDO DA FLEX A RIGIDO MASCHIO

■ DESCRIZIONE

Elemento che consente di raccordare un condotto flessibile a un condotto rigido di pari diametro.

Questo elemento è di tipo da flex a rigido maschio, deve quindi essere posizionato a "valle" del condotto flessibile con l'innesto maschio rigido rivolto verso il basso, al fine di consentire il corretto deflusso delle condense/incombusti nell'apposita camera di raccolta.

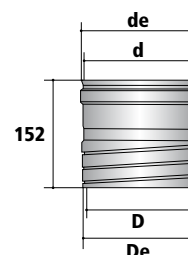


RACCORDO DA FLEX A RIGIDO FEMMINA

■ DESCRIZIONE

Elemento che consente di raccordare un condotto flessibile a un condotto rigido di pari diametro.

Questo elemento è di tipo da flex a rigido femmina, deve quindi essere posizionato a "monte" del condotto flessibile con l'innesto femmina rigido rivolto verso l'alto, al fine di consentire il corretto deflusso delle condense/incombusti nell'apposita camera di raccolta.



| Dis. N° | Descrizione | Diametri nominali | Peso (Kg) | Dimensioni effettive lunghezza rotolo (m) |
|---------|-------------|-------------------|-----------|---|
| - | Rotolo | 80 | 17,7 | 25 |
| | | 100 | 22,1 | 25 |
| | | 120 | 26,5 | 25 |
| | | 130 | 28,7 | 25 |
| | | 140 | 30,9 | 25 |
| | | 150 | 33,1 | 25 |
| | | 160 | 28,2 | 20 |
| | | 180 | 31,7 | 20 |
| | | 200 | 35,2 | 20 |
| | | 220 | 38,7 | 20 |
| | | 250 | 33 | 15 |
| | | 300 | - | - |
| Dis. N° | Descrizione | Diametri nominali | Peso (Kg) | Dimensioni effettive lunghezza barre (m) |
| - | Barre | 80 | 4,2 | 6 |
| | | 100 | 5,3 | 6 |
| | | 120 | 6,4 | 6 |
| | | 130 | 6,9 | 6 |
| | | 140 | 7,4 | 6 |
| | | 150 | 7,9 | 6 |
| | | 160 | 8,5 | 6 |
| | | 180 | 9,5 | 6 |
| | | 200 | 10,6 | 6 |
| | | 220 | 11,6 | 6 |
| | | 250 | 13,2 | 6 |
| | | 300 | 15,8 | 6 |

| Dis. N° | Descrizione | Diametri nominali | Peso (Kg) | Dimensioni effettive altezza utile (m) |
|---------|-----------------------------------|-------------------|-----------|--|
| - | Raccordo da flex a rigido femmina | 80 | 0,16 | 152 |
| | | 100 | 0,20 | 152 |
| | | 120 | 0,24 | 152 |
| | | 130 | 0,26 | 152 |
| | | 140 | 0,28 | 152 |
| | | 150 | 0,30 | 152 |
| | | 160 | 0,32 | 152 |
| | | 180 | 0,36 | 152 |
| | | 200 | 0,40 | 152 |
| | | 250 | 0,50 | 152 |
| | | 300 | 0,60 | 152 |
| - | Raccordo da flex a rigido maschio | 80 | 0,16 | 105 |
| | | 100 | 0,20 | 105 |
| | | 120 | 0,24 | 105 |
| | | 130 | 0,26 | 105 |
| | | 140 | 0,28 | 105 |
| | | 150 | 0,30 | 105 |
| | | 160 | 0,32 | 105 |
| | | 180 | 0,36 | 105 |
| | | 200 | 0,40 | 105 |
| | | 250 | 0,50 | 105 |
| | | 300 | 0,60 | 105 |
| - | Raccordo da flex a flex | 80 | 0,16 | 152 |
| | | 100 | 0,20 | 152 |
| | | 120 | 0,24 | 152 |
| | | 130 | 0,26 | 152 |
| | | 140 | 0,28 | 152 |
| | | 150 | 0,30 | 152 |
| | | 160 | 0,32 | 152 |
| | | 180 | 0,36 | 152 |
| | | 200 | 0,40 | 152 |
| | | 250 | 0,50 | 152 |
| | | 300 | 0,60 | 152 |

NOTE:

LANDINI



A BRIARWOOD COMPANY

NOTE:

LANDINI



A BRIARWOOD COMPANY



BRIARWOOD LANDINI s.r.l.
Via E. Curiel, 27/A - 42024 Castelnovo Sotto (RE) Tel. +39 0522 688811 Fax +39 0522 688870/72

Ufficio TECNICO: s.citra@landinispa.com
Ufficio COMMERCIALE: commerciale@landinispa.com

www.landinispa.com

